

Le prove di indirizzo dei licei classici

I.I.S. «Daniele Crespi» 25 marzo 2021

Codice LI01

*liceo classico,
ma anche EA01, classici europei ed internazionali*

1) Prima parte: traduzione di un testo in lingua latina o in lingua greca (comprensione e resa)

Testo **in prosa**, tratto dagli autori proposti nelle Indicazioni Nazionali (ob. Liceo Classico)

Brano di senso unitario e compiuto, contenuto entro 10-12 righe

Il carattere di compiutezza deriva dall'essere concluso sul piano del significato

Es: selezione della parte di un dialogo, anche con l'interlocuzione tra più voci, purché il brano selezionato sia pienamente concluso nel senso sopra indicato.

Codice LI01

*liceo classico,
ma anche EA01, classici europei ed internazionali*

Accessibilità e leggibilità, fortemente significativi in rapporto alla civiltà greca e latina, capaci cioè di stimolare, grazie al loro spessore ideale e/o culturale, la riflessione e l'esegesi da parte del candidato.

A corredo: titolo e breve contestualizzazione con informazioni sintetiche sull'opera e sulle circostanze della redazione

Presenza di ante-testo e post-testo, in traduzione italiana o nella lingua in cui si svolge l'insegnamento

Ante-testo e post-testo permetteranno di inquadrare il significato del brano proposto in una dimensione più ampia, anche in assenza di conoscenze specifiche da parte del candidato sull'opera da cui il testo è tratto.

Codice LI01

*liceo classico,
ma anche EA01, classici europei ed internazionali*

2) Seconda parte: risposta a tre quesiti relativi alla comprensione e interpretazione del brano, all'analisi linguistica, stilistica ed eventualmente retorica, all'approfondimento e alla riflessione personale

I quesiti saranno di tipo euristico ed avranno l'obiettivo di favorire un'interlocuzione con il testo nei diversi momenti della comprensione, dell'interpretazione e della riflessione

I quesiti dovranno saggiare la piena comprensione del testo da parte del candidato, attraverso la capacità di analisi linguistica e/o stilistica, le conoscenze culturali utili ad approfondire, con opportuni riferimenti, i temi introdotti dai testi e la competenza di collegare il passo tradotto al contesto della produzione letteraria dell'autore, o allo scenario storico-culturale dell'epoca a cui il testo appartiene, al genere letterario di appartenenza, anche attraverso il confronto con altri autori.

Codice LI01

*liceo classico,
ma anche EA01, classici europei ed internazionali*

Le risposte del candidato, purché attinenti a i quesiti richiesti, potranno essere redatte anche con uno svolgimento testualmente continuo, scandito peraltro, ove sia adottata tale modalità, da richiami al testo, secondo la struttura caratteristica di un commento.¹

Le risposte ragionate ai quesiti consentiranno quindi di apprezzare l'esito della interlocuzione con il testo da parte del candidato che deve dimostrare di “saper dialogare” con esso

I quesiti saranno tre e prevederanno risposte aperte; nella consegna si dovrà indicare il limite massimo di estensione, nella misura indicativa di 10/12 righe di foglio protocollo

1 Il commento al testo non dovrà essere solo “un discorso sul testo”, ma anche “un discorso con il testo”, in quanto esito dell'analisi e del dialogo con il testo

Codice LI01

liceo classico,

ma anche EA01, classici europei ed internazionali

3) Prova combinata: nel caso in cui la scelta del D.M. emanato annualmente ai sensi dell'art. 17, comma 7 D.lgs. 62/17 ricada sull'individuazione di entrambe le discipline caratterizzanti (Latino/Greco), le due parti della traccia saranno così articolate

Prima parte: traduzione di un testo da una delle due lingue; il testo sarà della tipologia prevista dal punto 1 ed avrà una lunghezza che terrà conto della diversa articolazione della prova.

Seconda parte: al candidato verrà proposto un testo nell'altra lingua (quella non oggetto di traduzione), con traduzione a fronte in italiano o nella lingua ...

Codice LI01

liceo classico,

ma anche EA01, classici europei ed internazionali

3) Prova combinata: nel caso in cui la scelta del D.M. emanato annualmente ai sensi dell'art. 17, comma 7 D.lgs. 62/17 ricada sull'individuazione di entrambe le discipline caratterizzanti (Latino/Greco), le due parti della traccia saranno così articolate

Questo secondo testo sarà di contenuto confrontabile per rinvii, collegamenti ed analogie con quello proposto per lo svolgimento della prima parte, cioè alla traduzione.

Su entrambi i testi proposti, e sulle possibili comparazioni critiche fra essi, verranno formulati i tre quesiti del precedente punto 2, ai quali si dovrà dare risposta secondo quanto indicato sopra.

Durata complessiva della prova: 6 ore.

Discipline caratterizzanti

Lingua e cultura latina

Lingua e cultura greca

Nuclei tematici fondamentali

1. Solida conoscenza della lingua greca e della lingua latina da intendersi come **strumento** imprescindibile per la comprensione del mondo antico e dei suoi riflessi sul mondo moderno e contemporaneo
2. Padronanza degli strumenti d'indagine e interrogazione dei testi greci e latini al fine di giungere ad una loro corretta interpretazione e considerazione anche in una prospettiva diacronica di confronto con le epoche seguenti e quella contemporanea

Discipline caratterizzanti

Lingua e cultura latina Lingua e cultura greca

Obiettivi della prova

La prova ha per obiettivo ed accerta in modo indiretto e mediato dalla prestazione del candidato:

1. La **comprensione puntuale e globale** del significato del testo proposto, attraverso la coerenza della traduzione e l'individuazione del messaggio ciò di cui si parla, il pensiero e il punto di vista di chi scrive, anche se non esplicitato, che comprende aspetti che il testo presuppone per essere compreso e che attengono al patrimonio della civiltà classica.
2. La **verifica della conoscenza delle principali strutture morfosintattiche** della lingua, attraverso l'individuazione e il loro riconoscimento funzionale.
3. La **comprensione del lessico specifico**, attraverso il riconoscimento delle accezioni lessicali presenti nel testo e proprie del genere letterario cui il testo appartiene
4. La **ricodificazione e la resa** nella traduzione in italiano evidenziata dalla padronanza linguistica della lingua di arrivo
5. La **correttezza** e la **pertinenza delle risposte alle domande in apparato** al testo latino e greco.

Griglia di valutazione

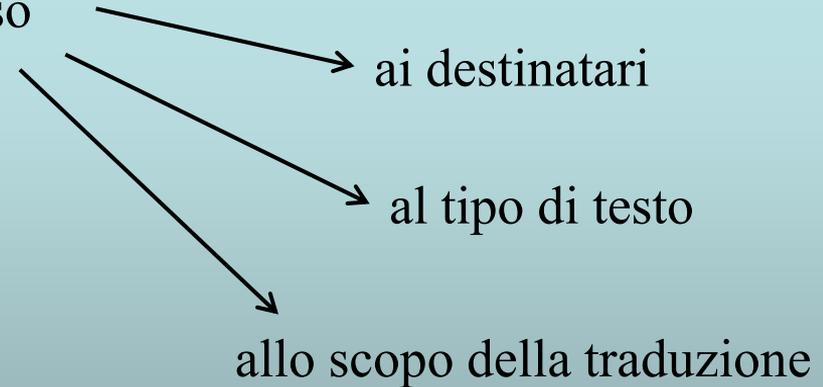
per l'attribuzione dei punteggi

| Indicatore <i>(correlato agli obiettivi della prova)</i> | Punteggio max per ogni indicatore (totale 20) |
|--|--|
| Comprensione del significato globale e puntuale del testo | 6 |
| Individuazione delle strutture morfosintattiche | 4 |
| Comprensione del lessico specifico | 3 |
| Ricodificazione nella lingua d'arrivo | 3 |
| Pertinenza delle risposte alle domande in apparato | 4 |

Ma c'è una traduzione ottimale?

Non si può astrattamente postulare una traduzione ottimale perché:

- la traduzione è un'attività finalizzata e condizionata storicamente
- l'optimum è sempre in relazione, caso per caso



Quali sono le caratteristiche di una traduzione scolastica?

Che traduca ‘letteralmente’ il testo?

Che dimostri la conoscenza della grammatica e della sintassi?

Che dimostri comprensione del testo?

Che sia rispettosa delle scelte retoriche e dell’*usus scribendi* dell’autore?

Che dimostri almeno di riconoscerli?

[OSA del Classico D.M. 211/2010](#)

Guardiamo insieme il [Supplemento Europass al certificato](#)

Uno sguardo al PECUP

All. A DPR 89/2010

- aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi, ed essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente;
- avere acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche **al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico**;
- aver maturato, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate;
- saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica.

Considerazioni e indicazioni operative

- la poesia occupa un ruolo marginale
- classico ed esercitazione di lingua (la cosiddetta versione settimanale per casa) devono procedere insieme alla letteratura ed ai relativi passi antologici
- le Uu.Dd. sono per autori o per generi (meglio limitare le unità tematologiche)
- la programmazione delle esercitazioni va necessariamente condivisa con la collega di italiano e con la collega di filosofia
- col tempo occorrerà giungere ad una programmazione integrata delle quattro letterature, soprattutto nel senso della ‘permanenza dei classici’ (e così si potranno recuperare le unità tematologiche).

Uno sguardo all'Esame 2021

Articolo 18

(Articolazione e modalità di svolgimento del

colloquio d'esame)

a) discussione di un elaborato concernente le discipline caratterizzanti per come individuate agli allegati C/1, C/2, C/3, e in una tipologia e forma ad esse coerente, integrato, in una prospettiva multidisciplinare, dagli apporti di altre discipline o competenze individuali presenti nel curriculum dello studente, e dell'esperienza di PCTO svolta durante il percorso di studi. L'argomento è assegnato a ciascun candidato dal consiglio di classe, **tenendo conto del percorso personale**, su indicazione dei docenti delle discipline caratterizzanti, entro il 30 aprile 2021. Il consiglio di classe provvede altresì all'indicazione, tra tutti i membri designati per far parte delle sottocommissioni, di docenti di riferimento per l'elaborato, a ciascuno dei quali è assegnato un gruppo di studenti.

*La tipologia è **aperta**, coerente con le discipline coinvolte; i consigli di classe possono scegliere se assegnare a ciascun candidato un argomento diverso, o assegnare a tutti o a gruppi di candidati uno stesso argomento che si presti a uno svolgimento fortemente personalizzato, ed eventualmente fornire indicazioni relative alle caratteristiche "tecniche" dell'elaborato, qualora esso non consista nella sola redazione di un testo scritto. (Nota DPIT 349 del 05.03.2021)*

b) discussione di un breve testo, già oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di lingua e letteratura italiana, o della lingua e letteratura nella quale si svolge l'insegnamento, durante il quinto anno e ricompreso nel documento del consiglio di classe

I testi presenti nel documento del 15 maggio possono ovviamente non limitarsi allo specifico letterario: in tale modo, la capacità di analisi può manifestarsi anche in ambiti più corrispondenti alla peculiarità dei singoli profili e delle progettazioni dei docenti. (Nota DPIT 349 del 05.03.2021)

c) analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla sottocommissione ai sensi dell'articolo 17, comma 3, con trattazione di nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline, anche nel loro rapporto interdisciplinare;

d) esposizione da parte del candidato, eventualmente mediante una breve relazione ovvero un elaborato multimediale, dell'esperienza di PCTO svolta durante il percorso di studi, solo nel caso in cui non sia possibile ricomprendere tale esperienza all'interno dell'elaborato di cui alla lettera a).

Indicazioni di lavoro

Sul testo condiviso:

proporre tre domande delle quali

la 1^a centrata sulla **Comprensione/Interpretazione**

la 2^a orientata all'**Analisi linguistica e/o stilistica**

la 3^a che proponga spunti per **Approfondimenti e riflessioni personali**

**Grazie
dell'attenzione**